



ISC "Borgo Solestà - Cantalamessa" di Ascoli Piceno
con percorso a Indirizzo Musicale



Via San Serafino da Montegranaro, n. 1 - tel. 0736 251408

C.M. APIC83100B – C.F. 92053490444- mail: apic83100b@istruzione.it - pec: apic83100b@pec.istruzione.it

www.iscsolecanta.edu.it

Prot.n. <vedi segnatura>

Ascoli Piceno, <vedi segnatura>

Alla Sezione Amministrazione Trasparente
All'Albo Online
Al Sito web
Agli atti

OGGETTO: Determina di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 17, c. 5, D.lgs. 36/2023, della procedura RDO Aperta MePA n. 5682168 per il servizio di gestione della "Sezione Primavera" a.s. 2025/2026

CIG: B8814C8A4D

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche»;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. n. 129/2018;

VISTO il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma Annuale e.f. 2025 approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 4 del 06/02/2025;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;

Firmato digitalmente da ALESSANDRA GOFFI

APIC83100B - ADF48DD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0013178 - 28/10/2025 - VI.10 - I

VISTO in particolare, l'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte»;

VISTO in particolare, l'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023, che disciplina l'affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro;

VISTO altresì l'art. 71 del D.lgs. n. 36/2023, che disciplina la procedura aperta come facoltà sempre esercitabile dalla stazione appaltante per garantire la massima concorrenza;

VISTO l'art. 57 del D.lgs. n. 36/2023, che prevede l'obbligo di inserire nei bandi di gara, per gli appalti di servizi ad alta intensità di manodopera, specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato;

VISTO l'art. 48, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;

VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della Legge n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della Legge 296/2006;

VISTO l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, inter alia, acquistare mediante Richiesta di Offerta (RdO);

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, comma 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTO che l'Istituto Comprensivo Statale "Borgo Solestà – Cantalamessa" di Ascoli Piceno ha previsto tra le attività all'interno del Piano dell'offerta formativa 2025/26, la realizzazione del progetto "Sezione primavera – Piccolo Picchio" per i bambini dai 24 ai 36 mesi nella scuola dell'infanzia "Collodi";

CONSIDERATO che si prevedono almeno 20 domande d'iscrizione alla "Sezione Primavera" si rende necessario e urgente attivare il servizio con oneri a carico dei genitori, nelle more di comunicazione da parte del MIM del finanziamento per la gestione del servizio "Sezione primavera" a.s. 2025/2026;

DATO ATTO della necessità di affidare il servizio di gestione della "Sezione Primavera" rivolto ai bambini dai 24 – 36 mesi per l'anno scolastico 2025/2026;

CONSIDERATO che le prestazioni di cui trattasi si compongono di un unico lotto prestazionale, funzionale e quantitativo;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per il Servizio in parola è stata stimata in € 41.754,52 IVA esclusa (€ 43.842,25, IVA inclusa);

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

DATO ATTO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

DATO ATTO che il Servizio è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Richiesta di Offerta;

CONSIDERATO che, pur rientrando l'affidamento nella fattispecie dell'affidamento diretto (art. 50, co. 1, lett. b), questa Stazione Appaltante, avvalendosi della facoltà prevista dall'ordinamento (art. 71), intende espletare la procedura tramite una Richiesta di Offerta (RdO) di tipo Aperto sul MEPA per garantire i principi di massima concorrenza e trasparenza;

DATO ATTO che la scelta di una procedura aperta a tutti gli operatori economici abilitati supera l'applicazione del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.lgs. 36/2023, consentendo la partecipazione anche del contraente uscente senza necessità di ulteriore motivazione;

CONSIDERATO che il servizio in oggetto è qualificabile come appalto ad alta intensità di manodopera e che, pertanto, è obbligatorio inserire negli atti di gara un'apposita clausola sociale ai sensi del citato art. 57 del Codice, al fine di tutelare i livelli occupazionali esistenti;

ATTESO che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà, ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. n. 36/2023, con il criterio dell'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA (OEPV), basata sul miglior rapporto qualità/prezzo, al fine di valorizzare gli aspetti qualitativi ed educativi del servizio;

CONSIDERATO che per la suddetta procedura saranno interpellati tutti gli operatori che per quella specifica categoria risultano iscritti nel MEPA, ivi compreso il contraente uscente, ai sensi dell'art. 49, comma 5, del Decreto Legislativo n. 36/2023;

CONSIDERATO che, per il presente affidamento, la Stazione Appaltante non richiede la prestazione di garanzie provvisorie, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023;

CONSIDERATA la facoltà dell'Istituzione Scolastica, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, di imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle medesime condizioni previste nel contratto originario, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del Decreto Legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

VISTO l'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013 il quale dispone che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto

previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78»;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 3, comma 3.4, della predetta Delibera «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti pubblicano nella sezione "Amministrazione Trasparente" del proprio sito istituzionale gli atti, i dati e le informazioni che non devono essere comunicati alla BDNCP e che sono oggetto di pubblicazione obbligatoria come individuati nell'Allegato 1) al presente provvedimento» e che, secondo quanto disposto dal suddetto Allegato 1), sono oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente i «Documenti di gara. Che comprendono, almeno: Delibera a contrarre Bando/avviso di gara/lettera di invito Disciplinare di gara Capitolato speciale Condizioni contrattuali proposte»;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

CONSIDERATO che l'attivazione del servizio "Sezione Primavera" è soggetta ad autorizzazione formale da parte della Regione Marche;

VISTA la Determina a Contrarre prot.n. 11562 del 02/10/2025 con cui è stata indetta la procedura di gara in oggetto, da aggiudicarsi con il criterio dell'Offerta Economicamente Più Vantaggiosa (OEPV);

VISTI il Disciplinare di Gara e il Capitolato Speciale d'Appalto relativi alla procedura in oggetto, che definiscono i criteri di valutazione delle offerte;

PREMESSO CHE la procedura di gara, identificata dalla RDO Aperta MePA n. 5682168, è stata regolarmente pubblicata sulla piattaforma Acquisti in Rete PA;

CONSIDERATO che il termine per la presentazione delle offerte è scaduto il giorno 19/10/2025 alle ore 13:00;

VISTA la nomina della Commissione Giudicatrice per la valutazione delle offerte pervenute, ai sensi dell'art. 93 del D.lgs. 36/2023, prot.n. 12527 del 20/10/2025;

RICHIAMATI i verbali di gara nn. 1, 2 e 3;

DATO ATTO che la Commissione Giudicatrice ha formulato proposta di aggiudicazione in favore del primo classificato, COOPERATIVA SOCIALE P.A.GE.F.HA. ONLUS, per l'importo offerto di € 40.827,57 (quarantamilaottocentoventisette/57), oltre IVA;

VISTA la determina di approvazione verbali di gara e proposta di aggiudicazione per l'affidamento diretto, tramite RDO Aperta su MePA (RDO n. 5682168), per il servizio di gestione della "Sezione Primavera" a.s. 2025/2026, prot.n. 12592 del 21/10/2025;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 17, c. 5, del D.lgs. 36/2023, questa Stazione Appaltante ha provveduto alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario proposto (P.A.GE.F.HA. ONLUS);

ACCERTATO che l'esito della verifica dei requisiti è positivo e che l'operatore economico P.A.GE.F.HA. ONLUS è in possesso di tutti i requisiti di ordine generale e speciale richiesti per l'affidamento;

RITENUTO pertanto di dover procedere con l'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva;

DATO ATTO che è stata presentata istanza al SUAP del Comune di Ascoli Piceno (Prot. n. 95008/2025) per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio e che l'istruttoria è in corso;

CONSIDERATA l'estrema ed indifferibile urgenza di avviare il servizio Sezione Primavera in data 3 novembre 2025, come concordato con il Comune di Ascoli Piceno, al fine di garantire la continuità di un servizio socio-educativo essenziale per le famiglie;

RITENUTO pertanto di dover applicare l'istituto dell'esecuzione d'urgenza ai sensi dell'art. 17, comma

8, del D.lgs. 36/2023;

DETERMINA

Articolo 1

Tutto quanto in premessa indicato, **inclusa la condizione risolutiva espressa legata all'autorizzazione regionale**, fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Articolo 2

Si delibera l'affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 36/2023, alla Ditta "Cooperativa Sociale "P.A.GE.F.HA." Onlus di Ascoli Piceno C.F. e partita IVA n. 01246270449 del servizio di gestione della **"SEZIONE PRIMAVERA" A.S. 2025/2026** presso la sede della Scuola dell'Infanzia Statale "Collodi" dell'ISC "Borgo Solestà – Cantalamessa" - sita in Via G. Rossini - Ascoli Piceno (AP).

Articolo 3

L'importo della spesa totale per l'acquisizione del servizio di cui al precedente articolo 2 viene valutato in € 40.827,57 (quarantamilaottocentoventisette/57), oltre IVA come per legge.

La spesa verrà imputata nel Programma Annuale 2025 e 2026 alla voce A03/01 "Sezione Primavera".

Articolo 4

Il servizio "de quo" dovrà essere reso successivamente alla stipula del contratto con l'aggiudicatario, a valere dal **03/11/2025** e fino al **30/06/2026**.

Articolo 5

Si dà atto che l'efficacia del presente affidamento resta soggetta alla condizione risolutiva del mancato rilascio dell'autorizzazione definitiva all'esercizio da parte degli enti competenti (Regione Marche/SUAP).

Articolo 6

La pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Alessandra Goffi